

**Dal 1 maggio al 28 giugno**  
**Amedeo Modigliani - dessin à boire**  
 Villa Mazzarosa, Segromigno in  
 Monte (Capannori)



**Estate Ragazzi 2009**  
 iscrizioni dal 18 al 30 maggio  
 Ufficio Progetto Giovani  
 tel. 0583/428244-3

# eco-Capannori

## NOTIZIE

Capannori, 20 maggio 2009

www.comune.capannori.lu.it

Distribuzione gratuita



**IMPIANTI ECOLOGICI**  
**Fitodepurazione per**  
**Sant'Andrea in Caprile**  
 Inaugurato il nuovo impianto  
 ecocompatibile che depura le  
 acque di scarico grazie al ciclo  
 naturale delle piante

A PAGINA 2



**EDUCAZIONE**  
**I diritti animali**  
**spiegati ai ragazzi**  
 Una favola illustrata firmata  
 LAV accompagna i più piccoli  
 a conoscere e rispettare il  
 mondo degli animali.

A PAGINA 6



*Con un occhio di riguardo ai prodotti di filiera corta*

**La salute comincia a tavola: ecco  
 la Piramide del mangiar bene**

*alle pagine 4 e 5*

## L'energia più pulita è quella che non si consuma

**D**opo il 2015, le risorse di petrolio e gas accessibili non saranno sufficienti a soddisfare la domanda. Lo ha recentemente affermato il direttore esecutivo della Shell in una e-mail indirizzata ai dipendenti della multinazionale petrolifera. L'allarmante previsione è condivisa anche dall'Agenzia Internazionale dell'Energia, che precisa che per i paesi non produttori si toccherà il fondo entro 3 o 4 anni, mentre per gli altri, se tutto va bene, c'è tempo fino al 2020. Non sono buone notizie per un'economia come la nostra, di assoluta dipendenza dal petrolio.

*(segue a pagina 3)*

**agenda21**  
 C A P A N N O R I

I lavori di Agenda 21 riprenderanno dopo l'estate, con le riunioni dei gruppi di lavoro. Primo appuntamento  
**MARTEDÌ 22 SETTEMBRE**  
**ALLE ORE 21**  
 nella Sala Riunioni del Comune di Capannori.

## SERVIZI E FORNITURE Tariffe agevolate, il bando è aperto

Si è aperto il 2 maggio il bando per la concessione di agevolazioni per il 2009 sulle tariffe di alcuni servizi e forniture, ovvero: raccolta e smaltimento rifiuti, acquedotto, fognature, gas e riscaldamento. Le esenzioni e gli sconti per le varie utenze domestiche sono praticate in base all'Isee e alla composizione dei vari nuclei familiari.

Per partecipare al bando c'è tempo fino al prossimo 30 settembre. Le domande vanno presentate all'Urp del Comune (numero verde 800 434983) con allegato certificato Isee calcolato sui redditi dell'anno precedente a quello di riferimento dell'imposta, quindi il 2008.

Si tratta del quinto anno in cui si rinnova l'impegno dell'amministrazione comunale a favore delle fasce più deboli della popolazione, a fronte di un investimento di circa 120mila euro. Ogni anno in media 500 famiglie capannoresi hanno beneficiato di queste agevolazioni.

## INFANZIA

### Nuova scuola materna con materiali isolanti

Il 14 maggio è stata messa la prima pietra per la costruzione della nuova scuola materna di Lunata, che sorgerà nell'area situata accanto all'asilo nido comunale in un contesto



già destinato all'utilizzo scolastico, su un'area di 4.500 metri quadrati e che avrà una superficie coperta di 1.200 metri quadrati. L'edificio sarà costruito con materiali speciali che diminuiranno la dispersione termica e ottimizzeranno il sistema di riscaldamento, per ottenere il massimo benessere e il massimo risparmio energetico.

Per la nuova scuola sono stati investiti 1 milione e 200 mila euro, mentre per l'edilizia scolastica in genere il Comune di Capannori ha investito 12 milioni di euro dal 2004 al 2009.

Procedono intanto i lavori per il nuovo nido d'infanzia di Toringo, e quelli per l'ampliamento delle scuole per l'infanzia di Lammari e Badia Coselli.

# Fitodepurazione, una soluzione naturale

## Nuovo impianto ecocompatibile per le acque di scarico di Sant'Andrea in Caprile

**D**epurare le acque di scarico grazie al ciclo naturale delle piante. È quanto accade a Sant'Andrea in Caprile, dove il 10 maggio è stato inaugurato il nuovo impianto di fitodepurazione realizzato dall'amministrazione comunale.

Fitodepurazione significa appunto depurazione tramite le piante (dal greco *phytos* = pianta). L'impianto di fitodepurazione consiste, grosso modo, in un bacino impermeabilizzato riempito con materiale ghiaioso, su cui vengono messe a dimora delle piante acquatiche. Le acque di scarico passano prima attraverso un pozzo di prelavaggio, per eliminare residui organici e parti solide, poi vanno nel bacino. Le piante, veicolando ossigeno dalle foglie fino alle radici, favoriscono il proliferare di microrganismi, a cui va il merito del processo depurativo. L'acqua così depurata può essere poi utilizzata per l'irrigazione dei campi



o per altri scopi.

L'impianto di Sant'Andrea in Caprile, realizzato da Acque spa, è collocato nella parte bassa dell'abitato ed è costituito da una sorta di bacino artificiale dell'ampiezza di circa 300 metri quadrati. Il livello dell'acqua è costantemente mantenuto 10/15 cm sotto la superficie della ghiaia grazie ad un sistema di regolazione del livello posto in uscita. In altre parole, l'impianto è calpestante, senza affioramento di acqua in superficie. Viene garantita

così la totale assenza di cattivi odori e di insetti molesti. Il sistema di fitodepurazione funziona in assenza di energia aggiunta e quindi di parti elettromeccaniche, meritando a pieno titolo la definizione di "ecocompatibile".

Il sistema è stato scelto non solo per i suoi benefici ambientali - tra i quali un impatto visivo nullo - ma anche per il notevole risparmio economico: l'impianto richiede pochissima manutenzione ed è un'eccellente alternativa al costoso allacciamento

al sistema fognario della Piana, distante alcuni chilometri.

Finora a S. Andrea in Caprile, non esistendo una rete di collettamento fognario, ogni abitazione provvedeva allo smaltimento dei propri scarichi.

Il nuovo impianto, per il quale sono stati investiti 220 mila euro, è in grado di servire circa 90 famiglie e di risolvere in modo intelligente, economico ed ecocompatibile il problema dello scarico fognario.

Cecilia Stefani

eco-Capannori Notizie, supplemento a "40 volte Capannori" periodico a cura dell'amministrazione comunale di Capannori registrato al Tribunale di Lucca con il n. 39990/06  
Direttore editoriale: Giorgio Del Ghingaro  
Direttore responsabile: Lorella Sartini  
Redazione: Piazza Aldo Moro 1  
55012 Capannori - Tel. 0583/428204  
Internet: [www.comune.capannori.lu.it](http://www.comune.capannori.lu.it)

Supplemento realizzato da Agenzia Metamorfosi  
Comunicare il cambiamento sostenibile  
Via Barellai 44 - 50137 Firenze  
Tel. 055/601790 - [www.metamorfosi.info](http://www.metamorfosi.info)  
Immagini: Agenzia Metamorfosi, Ufficio stampa Comune di Capannori, Ascit  
Stampa: Comunicando, Galliciano (Lucca)





## Agenda 21, i gruppi di lavoro

Sono 65 gli iscritti ai lavori per l'Agenda 21 di Capannori: due terzi sono privati cittadini, gli altri appartengono ad associazioni ambientaliste, enti o aziende. Circa un terzo sono donne. La stragrande maggioranza sono ovviamente cittadini di Capannori, ma non mancano presenze da Lucca o Montecatini. I gruppi costituiti sono quattro, rispondenti alle aree di maggior interesse dei partecipanti: mobilità sostenibile; urbanistica ed edilizia sostenibili; energia; acqua.



## Emissioni zero entro il 2050

Il Forum per l'Agenda 21 ha già messo tra le priorità da perseguire, accanto a "Rifiuti zero" un nuovo ambizioso obiettivo: "Emissioni zero", ponendo come data limite il 2050. Sul modello di altre città europee, per esempio Stoccolma, Capannori dovrà gradualmente modificare i propri consumi energetici e ridurre le emissioni inquinanti. Per fare ciò sarà necessario un percorso partecipato e condiviso e un impegno a tutto campo dell'Amministrazione comunale.

# A Capannori le strategie per il mondo che verrà

## Presentati in un convegno i risultati eccezionali di 5 anni di scelte di sostenibilità a tutto campo

Alla metà di aprile Villa Bruguier ha ospitato due giorni di incontri fra istituzioni e aziende per discutere di ambiente, energia e clima. Il titolo - "Capannori. Il futuro è adesso" - rispecchiava la volontà degli organizzatori: tracciare un bilancio di quelle esperienze, locali e non solo, che hanno scelto la sostenibilità, tenendo come punto di partenza per le strategie future proprio l'analisi dei risultati raggiunti e di eventuali punti deboli. Nel convegno è stato fatto il punto su cinque anni di fruttuosa sinergia fra il Comune, alcune aziende responsabili e la cittadinanza, e sono stati resi pubblici i risultati di questa collaborazione.

La raccolta differenziata - che è arrivata ad una media del 65% - ha consentito di riciclare in cinque anni 28mila tonnellate di carta, oltre 5mila tonnellate di ferro, più di 4mila di legno, quasi 9mila fra vetro, plastica e lattine, ed oltre 46mila tonnellate di "rifiuti verdi". Inoltre, 2500 famiglie fanno da sole il proprio compost, riutilizzando in un anno circa 540 tonnellate di rifiuti organici.

Il riciclo della carta ha permesso di evitare il taglio di 401.000 alberi e il consumo di oltre 12 milioni di metri cubi d'acqua (440 litri per 1 kg di carta da materia vergine e 1,8 per 1 kg di carta riciclata). Mettendo insieme il riciclaggio di tutti i materiali in questi 5 anni, si possono calcolare 82.730 tonnellate di CO<sub>2</sub> che non sono state emesse in at-



mosfera, ovvero 27.714 tonnellate di petrolio non estratte dal sottosuolo.

Grazie agli interventi sugli impianti termici in un anno si sono risparmiate 33 tonnellate di petrolio ed evitate all'ambiente 78 tonnellate di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). La scelta delle energie rinnovabili (solare termica, fotovoltaica, idroelettrica) si è tradotta in 110 tonnellate di petrolio risparmiate e 300 tonnellate di CO<sub>2</sub> in meno in un anno.

I distributori di latte crudo e di detersivi "alla spi-

na", con l'utilizzo di contenitori portati da casa e riutilizzabili, hanno permesso di evitare lo spreco di 90mila bottiglie per il latte (in un anno) e 6mila flaconi per detersivi (in sei mesi), per un totale mensile di circa 425 kg di plastica in meno da buttare. Visto il successo, il Comune sta valutando l'introduzione di un secondo distributore di latte fresco e sono in corso contatti con gli allevatori per il rifornimento.

Straordinari i numeri che risultano dal calcolo relativo alla promozione e diffusione dell'acqua di fonte: evitare l'acquisto della minerale permette di risparmiare circa un milione di bottiglie di plastica all'anno. Sostituire la minerale con l'acqua del rubinetto, servita in brocche di vetro sui tavoli delle mense scolastiche, ha fatto risparmiare 10mila bottiglie.

La plastica è stata bandita anche dalle ecosagre: nel 2008 già 41mila coperti sono stati apparecchiati con materiali riciclabili o lavabili.

Infine, da settembre scorso 80 famiglie hanno scelto di usare per il proprio bambino pannolini lavabili. In media, prima di diventare autonomo ogni bimbo consuma una tonnellata di pannolini usa e getta, che richiedono 55mila litri d'acqua per essere prodotti e che verranno bruciati producendo diossina... considerando questo, è evidente l'impatto positivo che una scelta simile, effettuata su larga scala, potrebbe avere sull'ambiente.

Oggi deriva dal petrolio il 98% dell'energia utilizzata per i trasporti. Ci serve energia per muoverci, ma anche per riscaldarci, per fare luce, per produrre e per smaltire. Per soddisfare queste esigenze, sono diverse le fonti utilizzate: dal gas naturale all'elettricità, dal carbone al petrolio, dal nucleare alle biomasse. Bassissimo in percentuale il contributo offerto finora dalle fonti rinnovabili, su cui soprattutto il nostro

paese, povero di tutte le altre, continua paradossalmente a non investire.

Ma il problema di fondo è un altro, anzi, sono due, intrecciati fra loro: il primo è che il pianeta intero sta consumando troppa energia. Per quanti sforzi si possano fare, le risorse esistenti, rinnovabili o no, non riusciranno nel breve tempo a coprire un fabbisogno che continua a crescere. Il secondo problema è il riscaldamento globale.

## L'energia più pulita...

(segue dalla prima)

La temperatura del pianeta si sta alzando, e la maggioranza degli scienziati concorda nel ritenere che la causa siano le attività umane, che producono biossido di carbonio.

Se si ha questa consapevolezza, la riscoperta del nucleare non può che apparire tragi-

camente ridicola. Per quanto "pulita", una centrale nucleare richiede almeno 10 anni di lavori - ovvero 10 anni di energia ed emissioni di CO<sub>2</sub> - per essere costruita, dopo di che per farla funzionare ci vuole l'uranio, che non abbiamo, e che secondo l'OCSE si esaurirà intorno

al 2050. Ha senso costruire centrali oggi per il 2020, se va bene, e chiuderle 30 anni dopo, con un bel carico di scorie sulle spalle?

Non esistono soluzioni miracolose: ogni forma e metodo di sfruttamento dell'energia ha i propri costi e le proprie implicazioni ambientali. Ce ne accorgiamo con maggiore chiarezza se, per esempio, consideriamo l'intero ciclo vitale, dalla culla alla tomba, di una lampadina a ris-

parmio energetico. Come viene prodotta, cosa c'è dentro, come viene smaltita? Solo ponendosi queste domande si può arrivare alla conclusione corretta: l'energia più pulita è quella non consumata.

Da qui la necessità e l'urgenza di una nuova sobrietà, di un diverso modo di vita, di una virata decisa verso la sostenibilità. Chissà se la crisi ora in atto potrà stimolare una vera riflessione su questi temi.

# Gusto e salute vanno d'accordo con la PAT

## Cibi giusti e filiera corta nella nuova Piramide Alimentare Toscana: leggiamola insieme

di Cecilia Stefani

**S**iamo ciò che mangiamo, diceva il filosofo Feuerbach, e questa è un'opinione. Ci siamo, solo se mangiamo, invece, è un fatto indiscutibile, così come non si discute che mangiare sano è la prima condizione per stare bene. Cibo genuino e dieta equilibrata: la formula magica per mantenersi in salute, che tutti sanno ripetere. Ma quanti sono capaci di metterla in pratica? Non è facile orientarsi in un mercato del cibo dove c'è di tutto in ogni stagione, dove ogni prodotto è disponibile in più varianti, dove la pubblicità spaccia merendine e integratori come indispensabili (ma leggeri) "apporti nutrizionali".

Per dare una mano a quanti desiderano mantenersi sani a tavola, senza rinunciare al piacere di mangiare, la Regione Toscana ha brevettato una piramide: è la Piramide Alimentare Toscana, o PAT. Si tratta in pratica della rappresentazione grafica – in figura – di una alimentazione sana ed equilibrata. Suddivisa su sei livelli, la Piramide ci indica le corrette proporzioni dei cibi che non dovrebbero mai mancare nella nostra dieta. Nel livello più basso, alla base della Piramide, sono rappresentati i cibi da consumare più spesso, mentre man mano che si salgono i gradini vengono indicati quelli da consumare con minor frequenza.

L'idea della piramide alimentare non nasce in Toscana, ma la particolarità della PAT è quella di riferirsi esplicitamente a prodotti regionali tradizionali, ben 65 su 70 proposti.

Preferire i prodotti locali è una scelta intelligente per vari motivi: in primo luogo, ci garantiamo una maggiore freschezza del prodotto, che arriva in tavola più gustoso e nutriente; poi, diamo una mano ai produttori locali, spesso stritolati dai meccanismi del mercato globale; infine, salvaguardiamo l'ambiente, evitando il viaggio di camion carichi di merci su e giù per la penisola.

Sono alcuni dei vantaggi della cosiddetta "filiera corta", che, privilegiando i prodotti locali, accorcia la distanza tra chi produce e chi consuma diminuendo gli intermediari, con l'ulteriore effetto di prezzi più bassi per chi compra e un più alto margine di guadagno per chi vende. La Regione Toscana è da tempo impegnata nella valorizzazione della filiera corta, e sostiene le iniziative delle amministrazioni locali che promuovano gruppi di acquisto, cooperative di consumo o mercati.

È il caso del Mercato Contadino di Capannori, che si colloca all'interno del "Sistema di filiera corta lucchese" promosso dalla Provincia di Lucca, al quale hanno aderito i Comuni di Capannori e di Lucca e la Camera di Commercio di Lucca e che appunto può contare sul sostegno della Regione Toscana e su di un coinvolgimento diretto delle organizzazioni professionali agricole.

Il Mercato ha fatto il suo esordio a maggio presso l'ex mercato ortofrutticolo di Marlia, dove sarà aperto ogni primo e terzo sabato del mese dalle 9 alle 13. Al Mercato Contadino di Capannori si possono acquistare prodotti

tipici locali e tradizionali, scelti per le loro caratteristiche di qualità e gusto, trasparenza del prezzo, rispetto della salubrità, ecosostenibilità e tracciabilità del processo produttivo.

I prezzi di vendita al pubblico seguono dei criteri precisi. Per i prodotti trasformati, come vino, olio, miele, formaggi e salumi, sarà preso come riferimento il prezzo praticato in azienda. Per quelli ortofrutticoli freschi il prezzo si dovrà collocare tra quello all'ingrosso e quello al dettaglio, con un risparmio rispetto a quest'ultimo di almeno il 30%.

Il Mercato è aperto ai produttori agricoli e agli operatori dell'artigianato agroalimentare della Provincia di Lucca con la preferenza di quelli del comune di Capannori.

Per la gestione del Mercato Contadino l'amministrazione comunale ha cercato il soggetto idoneo tramite un bando di gara, vinto dall'Associazione "Per Lammari". L'Associazione è stata scelta per la sua attenzione alla sostenibilità, essendo l'organizzatrice a Lammari della Festa di Primavera "Naturalmente" e della manifestazione "Soffitte in piazza", e avendo collaborato con Ascit alla distribuzione dei kit per la raccolta differenziata e alla sensibilizzazione della cittadinanza su questo tema.

Ma torniamo alla Piramide, e saliamo gli scalini portando con noi il paniere lucchese, quello con i prodotti tipici messo a punto dalla Coldiretti di Lucca.

Prima di tutto, diamo un'occhiata alla base: movimento e acqua. Non si tratta necessaria-





## NOTIZIE eco-Capannori in Italia

### TERREMOTO

## Emergenza macerie

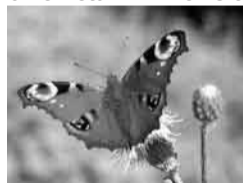


Calcinacci, blocchi di cemento, inferriate, ma anche rifiuti speciali. Una delle sfide del dopo terremoto è come fare i conti con le tonnellate di rifiu-

ti da smaltire. Un'emergenza nell'emergenza, a cominciare dagli inerti, le macerie che in molte aree del centro storico, così come nelle frazioni più colpite, occupano ancora strade e piazze. La Regione Abruzzo sta quindi approntando un piano che individua nelle cave della zona le aree di stoccaggio. È prevista anche una serie di misure di raccolta differenziata per rifiuti organici, carta, olio vegetale e indumenti usati. Altro punto importante è la raccolta dei rifiuti speciali di natura sanitaria, per evitare che venga a contatto con le persone ospitate nei campi.

### Santuario delle Farfalle all'Isola d'Elba

È stato inaugurato sul Monte Perone, all'isola d'Elba, nel cuore del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, il Santuario delle Farfalle. Una quarantina di pannelli illustrano un percorso di circa 2 km che attraversa tre diversi habitat:



pineta, pratelli di montagna e bosco di leccio, sull'isola dove si concentra la maggiore biodiversità di farfalle di tutta Europa.

Grazie alla sua posizione "a ponte" tra l'Italia e la Corsica, l'Elba ospita infatti 50 specie di farfalle. Le più recenti ricerche hanno confermato la presenza sull'isola di due specie riapparse dopo più di 70 anni.

### Sondaggio Ipsos: in calo il fascino del nucleare

Solo il 43% degli italiani è favorevole al risascimento nucleare. Lo dice un sondaggio-ricerca dell'Ipsos presentato al Festival dell'Energia di Lecce in questi giorni. Appena un anno fa i favorevoli erano il 51%. Rispondendo ad un'altra domanda, solo l'8% ha affermato che "avranno successo" i Paesi che hanno investito sul nucleare (contro il 25% della precedente indagine del 2008). Il campione ritiene invece che i Paesi che investiranno sulle fonti rinnovabili potranno meglio contemperare sviluppo e protezione dell'ambiente, e quindi "avranno successo". Il 27,3% di coloro che dice no al nucleare lo considera troppo rischioso, il 18,4% non la ritiene una soluzione veloce per risolvere i nostri problemi energetici. I contrari alle centrali nucleari sono soprattutto nel Nord-Ovest (49,5%), nel Sud (47,9%), e nel Centro (47,2%) e Nord-Est (45,7%), mentre piacciono a sardi e siciliani (50%).

### DEMOCRAZIA

## No alla legge "blocca-ricorsi"

Le più importanti associazioni ambientaliste italiane, dal Wwf al Fai, da Greenpeace a Italia Nostra, da Legambiente alla Lipu, hanno denunciato all'opinione pubblica la gravità della proposta di legge "blocca-ricorsi" in discussione alla Camera. Secondo le associazioni la proposta «vuole impedire l'accesso alla giustizia amministrativa delle associazioni di protezione ambientale (non solo in tema di grandi opere, ma anche contro gli abusi edilizi o la violazione della normativa sulla caccia), che è uno dei più importanti strumenti attraverso cui si concretizza la tutela dell'ambiente». Nessuno, né associazioni né cittadini, oserebbe più fare ricorso contro un presunto reato ambientale, perché in caso di sconfitta in tribunale sarebbe obbligato a risarcire i danni, causati ad esempio dallo stop di un cantiere. Visti i tempi della giustizia, le cifre potrebbero diventare astronomiche.

### MOBILITÀ

## Ecoincentivi per le biciclette



Arrivano gli ecoincentivi per chi acquista una bicicletta entro il 2009. Lo sconto è del 30% fino ad un massimo di 700 euro. Un acquisto

che sarà possibile senza obbligo di rottamazione e che, per la prima volta, oltre alle biciclette a pedalata assistita, riguarda anche le due ruote tradizionali.

E la bici è un mezzo sempre più usato per andare in vacanza. Si moltiplicano, infatti, le iniziative per chi ama viaggiare in bicicletta, un turismo che non sembra accusare segni di crisi e che anzi proprio per la difficile situazione economica attira sempre di più. Idee e informazioni per le ciclovacanze su <http://www.fiab-onlus.it>, il sito della Federazione dei ciclisti urbani e dei cicloescursionisti.

# I diritti degli animali spiegati ai più piccoli

## In libreria la nuova favola illustrata della LAV, per imparare giocando ad amare gli animali



**E**ducare al rispetto degli animali grazie ad una favola. È la proposta educativa della Lav (Lega antivivisezione) rivolta in particolare ai ragazzi dai 7 ai 12 anni perché imparino ad amare e rispettare gli animali, a scuola, in famiglia e nel tempo libero, approfondendo la loro conoscenza, con percorsi educativi ed esercizi per appren-

dere divertendosi. La Lav consolida così il suo impegno educativo verso i giovanissimi con il nuovo volume illustrato "Il grande libro dei diritti animali", in libreria in questi giorni stampato dalla casa editrice Sonda. Proprio con il racconto di una favola, un'avventura divertente e incalzante, i giovani lettori sono condotti per mano a conoscere

la vita degli animali e i loro tanti reali problemi, spesso causati dagli esseri umani. Davanti agli occhi incuriositi del piccolo Leonardo (il bambino di 10 anni capace di parlare il loro linguaggio) appaiono gli animali, di ogni specie, di ogni forma, di ogni "dolore". A lui toccherà il compito di tenere a freno il gruppo rivoluzionario Liberisubito, capitano dallo squalo bianco Ernesto, e di farsi portavoce, con il governo, delle istanze di giustizia e libertà di tutti gli animali della Terra.

rispetto e di solidarietà verso gli altri animali che la Lav porta avanti da più di 30 anni. Trasmettere ai più giovani questi valori è un impegno importantissimo per gli adulti che ora hanno a disposizione questo nuovo strumento didattico che si avvale del gioco».

Il libro contiene la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale proclamata all'Unesco riscritta per i bambini, esercizi di comprensione del testo, percorsi didattici sui diritti degli animali, schede per stimolare riflessioni collettive in classe, approfondimenti su alcune campagne della Lav per accompagnare i bambini in tutto il percorso conoscitivo.

R.C.

**Il grande libro dei diritti animali,** Editrice Sonda, 176 pagine a colori, 18 euro

## eco-Capannori <sup>NOTIZIE</sup> nel mondo

# Sognando la California che limita le emissioni

## Entro il 2020 almeno il 10% di CO<sub>2</sub> in meno L'Italia invece inquina di più, anche se...

**È** stata approvata in California la prima legge degli Stati Uniti che pone un limite alle emissioni di CO<sub>2</sub> nello Stato: dovranno essere ridotte "almeno del 10%" entro il 2020. Nel testo si precisa che anche le compagnie petrolifere devono contribuire a raggiungere l'obiettivo e impegnarsi a cercare di offrire combustibili "puliti" alternativi. La nuova legge, prima al

mondo di questa natura, impone standard tali alle emissioni che dovrebbe accelerare la nascita e lo sviluppo di un vero e proprio mercato californiano dell'energia alternativa.

In attesa di una legge analoga qual è la situazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> nel nostro paese? A livello globale l'Italia è nona tra i 10 paesi con i maggiori livelli di emissioni di CO<sub>2</sub>. Nel periodo 1990-2006

sono aumentate passando da 516,9 a 567,9 milioni di tonnellate con un incremento del 9,9% (pari a 51 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>) quando per rispettare il protocollo di Kyoto dovremmo riportare le nostre emissioni a meno 6,5% rispetto alle emissioni del 1990 (cioè diminuire di 483,3 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>).

Intanto a Montecatini Val di Cecina, ad appena sessanta chilometri da Capannori, è stato inaugurato il primo parco eolico di proprietà pubblica, una novità assoluta per la Toscana, fatto realizzare dal Cosvig e costruito con tecnologia tutta italiana dall'azienda altoatesina Leitwind.

Il parco eolico è in grado di produrre a regi-

me circa 15.600 MWh di energia elettrica, pari al consumo annuo di circa 6 mila famiglie, consentendo di risparmiare 3.715 tonnellate di petrolio e quindi abbattere notevolmente le emissioni di CO<sub>2</sub>. Il parco è visitabile anche dalle scolaresche, ed entra a pieno titolo nell'itinerario didattico del museo territoriale diffuso del distretto delle energie rinnovabili toscano.

Infine una curiosità. Alcuni ricercatori inglesi hanno calcolato che una popolazione di un miliardo di persone magre emetterebbe ogni anno un miliardo di tonnellate di CO<sub>2</sub> in meno rispetto allo stesso numero di persone grasse. Non resta che metterci a dieta!

*Riccardo Capucci*



### LAVORO

## È verde il futuro dell'economia

«L'economia mondiale non uscirà dalla crisi e non creerà posti di lavoro se non investendo nelle energie rinnovabili». Sono un monito e in invito le parole di Achim Steiner, direttore generale del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (Unep). Il potenziale di creazione di posti di lavoro nell'economia verde è «enorme» secondo l'Onu, e già oggi ben 2,2 milioni di impieghi sono collegati alla produzione delle energie rinnovabili, una cifra confortante visto che equivale al totale dei posti di lavoro nel settore petrolifero, del gas e del carbone.

Solo in Corea del Sud gli investimenti nell'economia verde hanno recentemente permesso di dare lavoro a 350mila persone, impiegate nell'assicurare l'approvvigionamento di acqua potabile per la popolazione e la difesa dell'ambiente. «Se l'Europa e gli altri paesi facessero lo stesso - ha concluso il direttore dell'Unep - assisteremmo a un'esplosione nella creazione di posti di lavoro in tutto il mondo».

## Eco-punti alla giapponese per chi compra efficiente

Gli eco-punti non funzionano solo nelle Isole Ecologiche predisposte dal Comune di Capannori. Anche il Giappone infatti ha lanciato, dallo scorso 15 maggio, una tessera elettronica, che permetterà di accumulare eco-punti acquistando elettrodomestici di nuova generazione a basso consumo energetico. In particolare, gli eco-punti potranno essere ottenuti acquistando climatizzatori, frigoriferi e televisori digitali, a condizione che i prodotti rientrino nella categoria di elettrodomestici ad alta efficienza energetica. Sulle tessere sarà accreditata una somma pari al 5%-10% del prezzo originale.

### SALUTE

## Inquinamento, bambini in prima linea

Eliminare il piombo dalle vernici e dalla benzina, abbattere le sostanze inquinanti e l'effetto dei metalli pesanti sull'ambiente, rafforzare la capacità di coloro che sono impegnati nelle questioni relative alla salute dei bambini come medici, insegnanti ed educatori.

Lo ha deciso l'Agenzia per la protezione ambientale statunitense presentando un documento su questo tema al recente G8 sull'Ambiente che si è tenuto a Siracusa, in Sicilia. Nel testo si afferma che i problemi legati al rapporto salute-ambiente, sono "più critici di 12 anni fa" quando nel 1997 è stato riconosciuto che "i bambini di tutto il mondo devono affrontare minacce per la salute".

I ministri dell'ambiente del G8 hanno pertanto convenuto di dover "fare di più per assicurare che i bambini nascano, crescano in ambienti caratterizzati da aria pulita, acque potabili, cibo sicuro ed esposizione minima a sostanze chimiche dannose".

## Parigi sceglie il vento: mulini sotto i ponti e sui tetti

Mulini a vento sotto i ponti della Senna e sopra i tetti di Parigi: così parte nella capitale francese la rivoluzione eolica. Dopo Londra anche la Ville Lumière si doterà di impianti eolici per la produzione di energia elettrica. Il vento batte forte soprattutto in quattro zone della città: Montmartre, le Buttes-Chaumont, Belleville, Avenue de France. È inoltre in cantiere il progetto per installare pale idroeoliche, di basso impatto sul paesaggio, sotto alcuni ponti al fine di utilizzare le correnti della Senna. Parigi si sta dotando anche di pannelli solari: ne verranno disposti 200.000 metri quadrati entro il 2014.

### INQUINAMENTO

## La maledizione degli 'shopper'



Il 31 dicembre 2009 i sacchetti di plastica usciranno per legge dalla circolazione. Ma il primo gennaio 2010 saranno tutti lì, pronti ad essere usati come se non fosse successo nulla. A vietarne l'uso è stata la Finanziaria 2007, la prima dell'ultimo governo di Prodi, che applicava così una direttiva europea.

Però... però nel frattempo nessuno ha emanato i decreti attuativi per definire i modi e le sanzioni per chi non rispetta la norma.

Una tipica storia italiana, visto che in altri paesi ci sono riusciti e bene. In Italia riusciamo infatti a consumare 2 miliardi di sacchetti al mese, 400 a testa in un anno, un quarto di quelli di tutta Europa. Se li stendessimo per terra uno a fianco all'altro si raggiungerebbe, ogni anno, l'ampiezza dell'intera Valle d'Aosta.

**agenda21**

C A P A N N O R I



*vi dà appuntamento  
dopo l'estate per la  
prossima riunione  
dei gruppi di lavoro*

**22 settembre  
ore 21**

**Sala riunioni  
Comune di Capannori**



COMUNE DI CAPANNORI